



FIG. 92 — CASTEL TÈMENE: IL COLLE VISTO DA NORD-EST. (671).

La bicipite collina del castello, che chiaramente spicca di fra i monti che da mezzogiorno si accostano a Candia, è ora completamente deserta ed abbandonata: ma un piccolo villaggio ai suoi piedi, che già all'epoca veneta dovette formare una specie di borgo sotto al castello e costituir quindi la residenza dei suoi signori, conserva ancora il nome di *Kanlì Kasteli*: o per meglio dire, in seguito, pare, al sanguinoso combattimento del 1647, in cui dai Veneti furono quivi sconfitti i Turchi invasori⁽¹⁾, questi denominarono da allora in poi il paese *Kanlì Kasteli*, che vuol dire “castello del sangue”⁽²⁾.

Visitata da noi la località nell'inverno del 1900, non abbiamo avuto sufficiente agio di studiarne le rovine. Più tardi si recò invece sul luogo, sopra nostra preghiera, l'amico D.^r Luigi Pernier, alla cui gentilezza siamo debitori della descrizione, degli schizzi e delle fotografie che qui sono pubblicati.

Castel Tèmene occupa i due picchi rocciosi di *Roka* (A) — così chiamato

(1) A. VALIER: *Historia* cit., pag. 130.

(2) Collez. fotogr. n. 672.